

Mosciano Sant'Angelo, 2 gennaio 2007

Alla cortese attenzione  
del Gentilissimo Sindaco  
di Mosciano Sant'Angelo

**OGGETTO: Proposta di adozione di software libero in sostituzione del software chiuso e commerciale negli uffici del comune.**

Carissimo Sindaco,

come abbiamo già avuto modo di proporLe a voce, vorremmo lanciare la proposta di adottare nelle varie postazioni informatiche del municipio e negli uffici comunali decentrati **software libero**, andando a sostituire dove possibile il software commerciale.

Il vantaggio che ne deriverebbe non sarebbe solo quello del **risparmio sui costi delle licenze e degli aggiornamenti**, ma soprattutto ci sarebbe l'**adozione di formati aperti** per i vari documenti. Questo potrebbe rivelarsi un enorme vantaggio in futuro, in quanto non si dovrà sottostare all'utilizzo di determinati (e spesso costosi) programmi commerciali per poter leggere e modificare vecchi documenti.

I formati aperti, infatti, hanno il vantaggio di avere le caratteristiche tecniche pubbliche e quindi un domani sarà molto più semplice continuare ad utilizzarli e/o a consultarli.

Nel campo della "grande rete," invece, possiamo garantirle che il software libero offrirà una **maggiore sicurezza ed una maggiore stabilità** degli strumenti informatici. Navigare con programmi come **Mozilla Firefox**, o gestire la posta elettronica con **Mozilla Thunderbird** permetterà una maggiore tranquillità in relazione a piaghe informatiche quali virus, phishing e molte altre.

Dal punto di vista finanziario possiamo solo farle una previsione. Siamo sicuri che dopo un certo investimento iniziale per la messa a punto del corpo macchine e per una mini-formazione per il personale, in futuro si verificherà un **notevole risparmio** a causa delle licenze gratuite di utilizzo del software.

Non avendo esperienza diretta, possiamo solo basarci sulle esperienze che si trovano in rete. Nonostante molte relazioni favorevoli, ogni tanto si trova qualcuno che ha deciso di tornare al software commerciale poiché la gestione (assistenza) ha iniziato a costare troppo rispetto al costo delle licenze a pagamento. A noi questa cosa sembra molto strana e pensiamo sia dovuta ad incompetenza o a cattiva fede di chi aveva l'appalto dell'assistenza. La maggior parte degli enti trovati, infatti, presenta positivamente la migrazione. All'estero i paesi più all'avanguardia usano software libero da diversi anni e non hanno mai presentato grosse lamentele (anzi, tutt'altro).

Prima di passare alla procedura che invitiamo a seguire, vorremmo segnalarLe che l'idea di migrazione al software libero è stata presentata anche dal comico Beppe Grillo in un post del suo blog qualche mese fa. Il comico genovese è, infatti, titolare di uno dei siti più visitati d'Italia e come ben sa invade molto spesso il campo della politica con critiche e/o proposte. Il post in questione lo può trovare qui: [http://www.beppegrillo.it/2006/10/adotta\\_un\\_pinguino.html](http://www.beppegrillo.it/2006/10/adotta_un_pinguino.html).

Di un certo interesse sono anche i **commenti che approfondiscono l'argomento con varie esperienze dirette di enti e persone.**

### **Passiamo ora alla procedura che invitiamo a seguire.**

Pensiamo che si potrebbe iniziare installando su tutti i computer desktop del comune **OpenOffice.org, Firefox e Thunderbird**. Dopo una sola settimana di test dovranno essere disinstallati e definitivamente abbandonati i programmi della suite Microsoft Office, soprattutto per abbandonare definitivamente il formato chiuso .DOC, sostituendolo con i **più standard OpenDocument e PDF**.

Riguardo ad Internet Explorer ed Outlook Express potranno convivere (data la difficoltà della disinstallazione), ma impostando come programmi di default quelli della Mozilla Foundation nominati sopra.

Questa fase durerà un anno. Faccio notare che in quest'anno si continuerà ad utilizzare Microsoft Windows come sistema operativo ed i gestionali di sempre.

Durante quest'anno si dovrà studiare con le ditte che forniscono i gestionali una soluzione per poter passare a GNU/Linux.

Il costo dell'operazione dovrà essere tutt'altro che alto. Corsi di aggiornamento non saranno richiesti dato che il passaggio non richiederà grandi capacità tecniche. Gli ambienti sono molto simili, in alcuni casi identici. Il passaggio a Linux avrà la sola differenza del login iniziale con UserID e password. I programmi saranno poi gli stessi. Come esempio concreto possiamo citare che nell'ufficio InformaGiovani, nel PC vengono utilizzati OpenOffice.org e Mozilla con estrema facilità e comodità da parte dell'addetta al servizio e non ci sono stati problemi di nessun genere.

Come associazione no-profit non potremo entrare direttamente dentro la gestione della migrazione, ma ci offriamo gratuitamente a poter visionare ed eventualmente studiare eventuali anomalie e possibili soluzioni. Sarà una mini-consulenza completamente gratuita che come associazione informatica faremo più che volentieri.

Un risultato positivo di questa operazione, sarebbe un **bel vento per il nostro municipio.**

Se la cosa sarà poi resa pubblica (su comunicati, stampa ecc. ecc.) sarebbe corretto citare anche la nostra associazione con i dovuti riconoscimenti in ogni occasione. Per noi sarebbe una visibilità niente male.

Sperando in un suo positivo impegno

Le porgiamo cordialissimi saluti  
e tantissimi auguri di Buon Anno

Il vice-presidente  
Maurizio Antonelli